



DELIBERA N. 566

6 dicembre 2023

Oggetto

Qualificazione con riserva ai sensi dell'art. 63, comma 13, del D.lgs. 36/2023 della I.T.E.A. S.p.a.

Riferimenti normativi

Articoli 62 e 63 del d.lgs. 36/2023.

Parole chiave

Iscrizioni con riserva, ex art. 63, comma 13, D.lgs. 36/2023.

Massima

Qualificazione Stazioni appaltanti e Centrali di committenza - Elenco amministrazioni aggiudicatrici e enti aggiudicatori qualificati – Iscrizione con riserva ex art. 63, comma 13, D.lgs. n. 36/2023 – Iscrizione con riserva ex art. 63, comma 4, D.lgs. n. 36/2023 – Differenze – Effetti - Conseguenze.

In base al disposto di cui all'art. 63, comma 13, del D.Lgs. n. 36/2023, l'Autorità ha facoltà di stabilire ulteriori casi nei quali può essere disposta la qualificazione con riserva, finalizzata a consentire alla stazione appaltante e alla centrale di committenza, anche per le attività ausiliarie, di acquisire la capacità tecnica ed organizzativa richiesta.

La qualificazione con riserva ai sensi dell'art. 63, comma 13, del D.lgs. 36/2023, è un istituto speciale rispetto alla iscrizione con riserva di cui all'art. 63, comma 4, ultima parte, ed esplica i suoi effetti per la durata indicata nell'Atto dell'Autorità.

L'Autorità stabilisce termini e durata della predetta qualificazione sulla base delle specifiche necessità del caso sottoposto al suo vaglio.



Il Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione

nell'adunanza del 6 dicembre 2023

DELIBERA

Visti

gli artt. 62 e 63 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante il nuovo «Codice dei contratti pubblici», che stabilisce i presupposti della qualificazione delle Stazioni appaltanti e delle Centrali di committenza.

Visto

l'articolo 63, comma 1, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, che prevede l'istituzione presso ANAC dell'elenco delle Stazioni appaltanti qualificate di cui fanno parte, in una specifica sezione, anche le Centrali di committenza, ivi compresi i soggetti aggregatori.

Visto

l'articolo 63, comma 13, del D.lgs. n. 36/2023, che prevede il potere dell'ANAC di stabilire ulteriori casi nei quali può essere disposta la qualificazione con riserva, finalizzata a consentire alla stazione appaltante e alla centrale di committenza, anche per le attività ausiliarie, di acquisire la capacità tecnica ed organizzativa richiesta.

Vista

la richiesta acquisita al protocollo dell'Autorità con il n. 102140 del 16 novembre 2023, con cui il Direttore generale dell'Agenzia Provinciale per gli Appalti e i Contratti della Provincia autonoma di Trento ha richiesto l'iscrizione con riserva della I.T.E.A. S.p.a. ai sensi dell'art. 63, comma 13, del D.Lgs. n. 36/2023, rappresentando che la stessa, in qualità di gestore e amministratore del patrimonio edilizio abitativo sociale del Trentino, *"deve assicurare dei livelli di manutenzione e di intervento, tali da soddisfare i bisogni degli inquilini che, in ragione della propria condizione economico e sociale, beneficiano di un sostegno abitativo. La paralisi dell'attività contrattuale della Società recherebbe nocimento al patrimonio abitativo e alla*



qualità di vita degli inquilini, con inevitabili responsabilità in ordine alla conservazione della sicurezza e salubrità delle abitazioni e tutela delle persone che ivi vi risiedono".

Considerato

che nella Provincia di Trento è operativo un sistema di qualificazione ricondotto alla prassi UNI/PdR 143:2023 differente da quello nazionale in quanto si fonda su presupposti e requisiti non riconducibili a quelli di cui al Codice dei contratti di cui al D.Lgs. n. 36/2023.

Rilevato

che il legislatore non ha previsto la possibilità di deroghe al sistema di qualificazione di cui agli articoli 62 e 63 del D.Lgs. n. 36/2023 e che pertanto anche una eventuale qualificazione a livello provinciale non esonera le Stazioni appaltanti dalla qualificazione nazionale.

Ritenuto

nel caso di specie opportuno consentire per un periodo di tempo definito la qualificazione con riserva della I.T.E.A. S.p.a. alla luce della *mission* della stessa, anche al fine di consentirle di maturare capacità tecnica ed organizzativa necessarie per la successiva qualificazione "ordinaria" secondo il sistema nazionale.

Rilevato

che la I.T.E.A. S.p.a. risulta iscritta all'Anagrafe Unica delle Stazioni appaltanti.

Il Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione nella corrente adunanza,

DISPONE

l'iscrizione con riserva della I.T.E.A. S.p.a. (00123080228) all'Elenco delle Stazioni appaltanti qualificate per la durata di un anno con decorrenza dalla data di pubblicazione di tale Atto sul sito dell'Autorità.



Alla scadenza di tale periodo la iscrizione con riserva cesserà di produrre i propri effetti e il soggetto richiedente dovrà presentare istanza di qualificazione "ordinaria", pena il mancato rilascio del CIG per le gare da svolgersi.

Ai fini della iscrizione con riserva nell'Elenco delle Stazioni appaltanti qualificate la società I.T.E.A. dovrà presentare apposita domanda di iscrizione con riserva ai sensi dell'art. 9, comma 2, dell'Allegato II.4 del D.Lgs. n. 36/2023.

Il Presidente

Avv. Giuseppe Busia

Depositato presso la Segreteria del Consiglio in data 12.12.2023

Il Segretario verbalizzante

Valentina Angelucci

Firmato digitalmente